



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca



Regione Puglia

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Examination Centre 39878



**Cambridge English**  
Exam Preparation Centre

Ei-Center Academy  
**ei**pass  
European Informatics Passport

**SÁPERE AUDE!**  
*Abbi il coraggio di imparare!*  
(I.Kant)

**P  
T  
O  
F**

**“La scuola non è un  
ospedale che cura i sani e  
respinge i malati”**

*(Don Lorenzo Milani)*

**3° ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“DE AMICIS-S FRANCESCO”**

**FRANCAVILLA FONTANA**

**Triennio 2022/25**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Avv.* **ADELAIDE D'AMELIA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Terzo Istituto Comprensivo "De Amicis-S. Francesco" è stato deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/12/201 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 30/09/2021 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/01/2022.

Anno scolastico di predisposizione:

2021/2022

Periodo di riferimento:

2022 – 2025

Le variazioni apportate al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 vengono deliberate dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 23 settembre 2022 e nella seduta del Collegio dei docenti del 19/12/2022. Le stesse vengono approvate dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 nella seduta del 19/12/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7243** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Francavilla Fontana è un importante centro dell'entroterra brindisino, situato tra Brindisi e Taranto con circa 37.000 abitanti.

I plessi di Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado del 3° Istituto Comprensivo, costituito il 01/09/2012 sono situati in tre quartieri periferici: Peraro, Cavallerizza, San Lorenzo.

I primi due, sorti nel dopoguerra, si sono sviluppati a partire dagli anni sessanta e vanno gradualmente arricchendosi di servizi. Il quartiere S. Lorenzo si è esteso dagli anni Ottanta in ottemperanza alla Legge 167 del 18/04/62, che stabilì la costruzione di edilizia popolare.

La sede centrale è collocata in questo quartiere.

Il contesto socio-economico dell'utenza è medio- basso e la percentuale dei genitori disoccupati è al di sopra della media regionale e nazionale. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante.

Nel plesso di primaria di Viale Abbadessa e nella scuola secondaria di 1° grado è presente una popolazione scolastica culturalmente e socialmente alquanto eterogenea, con presenze di fenomeni di devianza, disgregazioni di nuclei familiari, precarie condizioni economiche derivanti da sottoccupazione e disoccupazione. Nel plesso della primaria di via Veneto i fenomeni sono meno accentuati.

In questo contesto, sostanzialmente povero di infrastrutture sociali, la scuola rappresenta l'unica istituzione che, aprendosi alla collaborazione con le famiglie ed agli Enti esterni, sia in grado di offrire interventi mirati a favorire una partecipazione attiva e motivata degli alunni. La scuola con il contributo della parrocchia "S. Lorenzo" favorisce processi di crescita sociale, civile e culturale di tutta la comunità.

Le famiglie, in genere, sono coinvolte nelle dinamiche scolastiche e si dimostrano interessate alle attività culturali promosse dalla scuola. Si sono sperimentate modalità di collaborazione con gli Enti presenti nel territorio, realizzando percorsi comuni che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Dalla lettura delle risorse strutturali e professionali di cui dispone l'Istituto, si evince la possibilità



di individuare e realizzare ulteriori percorsi idonei a sostenere la presa di coscienza dei propri diritti-doveri ed orientare l'agire nel rispetto della propria e dell'altrui libertà. Tali processi coinvolgono:

- la scuola, nella fase di progettazione ed attuazione di interventi mirati a recuperare le abilità strumentali e funzionali di base;
- la famiglia nella fase di promozione sul territorio, dei lavori prodotti a scuola, attraverso attività laboratoriali;
- gli Enti locali con funzioni di supporto alle iniziative scolastiche.

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) introduce a partire dall'anno scolastico 2008/2009, ad integrazione del Regolamento Disciplinare di Istituto, che fissa le regole a cui gli utenti della scuola si devono attenere, il Patto educativo di corresponsabilità. Sottoscrivendolo i genitori degli alunni si impegnano ad operare insieme alla scuola nell'azione educativa, condividendo principi e valori di riferimento e impegnandosi a supportare i figli nel percorso di crescita, di assunzione di responsabilità, di impegno nello studio e nell'esercizio del loro diritto all'istruzione e all'educazione.

Il Patto di corresponsabilità vede coinvolti scuola, famiglia e alunno all'assunzione di compiti specifici.

#### **LA SCUOLA:**

- assume il compito educativo e formativo "Educare istruendo";
- programma l'attività scolastica;
- informa, relaziona, comunica e collabora con la famiglia.

#### **L'ALUNNO:**

- ha il diritto - dovere di essere partecipe alla vita della scuola;
- di vivere percorsi educativo - didattici in grado di soddisfare pienamente i suoi bisogni/interessi.

#### **LA FAMIGLIA:**

- ha il diritto dovere di informarsi sull'offerta formativa della scuola;
- di conoscere ed informarsi sul processo formativo dei propri figli;
- di partecipare ai consigli (ove eletto);
- di collaborare con la scuola nell'azione formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC82700T
Indirizzo	VIALE G. ABBADESSA, 11 FRANCAVILLA FONTANA 72021 FRANCAVILLA FONTANA
Telefono	0831812989
Email	BRIC82700T@istruzione.it
Pec	bric82700t@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA S.LORENZO (ZONA 167) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82701P
Indirizzo	VIA S.LORENZO (ZONA 167) - 72021 FRANCAVILLA FONTANA

#### VIA D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82702Q
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO RIONE PERARO 72021 FRANCAVILLA FONTANA



## DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82703R
Indirizzo	VIA N.SAURO - 72021 FRANCAVILLA FONTANA

## VIA DISTANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82704T
Indirizzo	VIA DISTANTE 1 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA

## VIA DISTANTE N.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82705V
Indirizzo	VIA DISTANTE N.2 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA

## CIRC.-DE AMICIS-FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE82701X
Indirizzo	VIALE ABBADESSA N.11 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

## VIA VITTORIO VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE82702I
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 72021 FRANCAVILLA



	FONTANA
Numero Classi	15
Totale Alunni	293

### **SMS -SAN F. D'ASSISI-FRAN. F. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM82701V
Indirizzo	VIA ISONZO 3939 72021 FRANCAVILLA FONTANA
Numero Classi	12
Totale Alunni	234



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	PISTA ATLETICA	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

32

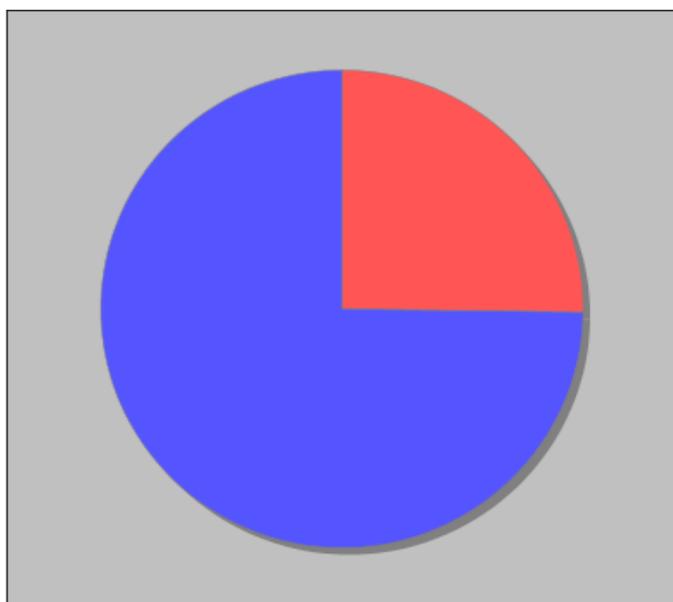


## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	21

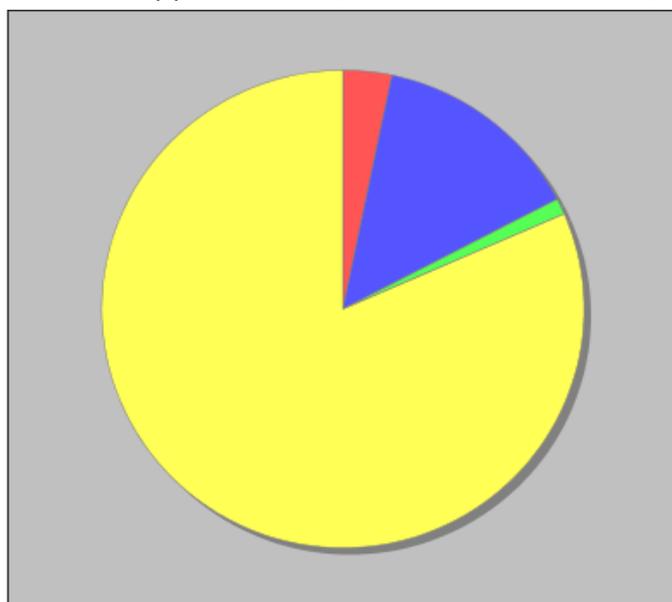
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 75



## Aspetti generali

### SCELTE STRATEGICHE

#### Finalità del PTOF

Il documento, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 di modifica dell'art.3, D.P.R. 275/99, si ispira alle finalità complessive della legge:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Questa scuola ha come suo obiettivo fornire un'educazione di qualità, equa, inclusiva, l'opportunità di apprendimento per tutti, la conoscenza e la competenza necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, una cultura pacifica di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali, così come già statuito nell'Agenda 2030.

E' pertanto fondamentale investire nelle competenze di base, il cui conseguimento è migliorabile da un'istituzione di alta qualità, corredata da attività extracurricolari adeguate.

E' necessario allo stesso tempo esplorare nuove modalità di apprendimento.

Inoltre le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione, sull'apprendimento attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili ed adatti alla necessità di una società ad alto grado di mobilità, come confermato nel considerando della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28/05/2018 relativa alle competenze chiave



per l'apprendimento permanente.

Inoltre l'insegnamento delle lingue è di importanza sempre maggiore.

Al fine di motivare il maggior numero di bambine e di bambini, di studentesse e studenti ad intraprendere studi forieri di carriere in scienza, in tecnologia, in ingegneria, in matematica, la nostra istituzione scolastica continuerà a valorizzare e ad aumentare, ove è possibile, le iniziative per rendere sempre più consolidato il rapporto tra istruzione scientifica ed altre materie, utilizzando anche la pedagogia induttiva.

Saranno considerate anche le missioni del Piano di ripresa e resilienza, in maniera particolare quelle teologicamente orientate alla digitalizzazione, all'innovazione, alla rivoluzione verde e transazione ecologica, alla coesione ed inclusione, alla salute.

Sarà evidente un consolidamento della nostra istituzione scolastica sul territorio. A tale finalità, le nostre sedi saranno scelte per convegni, formazione interna, confermata e consolidata ma anche rivolta all'esterno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Flessibilità didattica per consentire di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi garantendo attività laboratoriali attraverso diverse metodologie.

#### Traguardo

Permettere a ciascun alunno di migliorare il proprio rendimento scolastico attraverso metodologie compatibili con il proprio stile cognitivo.

#### Priorità

Adattare il curriculum alla flessibilità dei gruppi classe: classi aperte, orario.

#### Traguardo

Diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, attraverso percorsi laboratoriali multidisciplinari e/o disciplinari.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Organizzare tutte le prove standardizzate secondo i parametri dei test nazionali.

#### Traguardo

Permettere agli alunni di acquisire sicurezza durante lo svolgimento dei test proposti dal Sistema Nazionale di Valutazione .



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Implementare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale nei processi di apprendimento.

### Traguardo

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nel processo didattico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: LABORATI...AMO

---

La didattica laboratoriale pone al centro del percorso formativo dell'alunno rendendolo "protagonista". Il percorso si basa sul metodo di ricerca, sull'apprendimento personalizzato che permette di acquisire il "sapere" attraverso il "fare consapevole", sviluppando gradualmente autonomia di lavoro e responsabilità nelle scelte.

#### **Destinatari**

Tutte le sezioni/classi dei tre ordini di scuola.

#### **Tempi**

Triennio 2022/25.

#### **Discipline coinvolte**

Tutti i campi di esperienza, tutte le discipline.

#### **Metodologia**

Problem Solving; Peer Education; Cooperative Learning.

#### **Attività**

Espressive, manipolative, linguistiche, motorie e informatiche.

#### **Risorse**

Tutti i docenti dell'Istituto e i collaboratori scolastici.

#### **Verifica**

Si prevedono delle attività di monitoraggio nelle diverse fasi di realizzazione dei laboratori al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali modifiche in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità.

#### **Traguardi attesi**

- Maggiore funzionalità dei laboratori
- Incremento delle attività laboratoriali nei tre ordini di scuola.
- Miglioramento dell'apprendimento negli alunni



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Flessibilità didattica per consentire di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi garantendo attività laboratoriali attraverso diverse metodologie.

### Traguardo

Permettere a ciascun alunno di migliorare il proprio rendimento scolastico attraverso metodologie compatibili con il proprio stile cognitivo.

---

### Priorità

Adattare il curriculum alla flessibilità dei gruppi classe: classi aperte, orario.

### Traguardo

Diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, attraverso percorsi laboratoriali multidisciplinari e/o disciplinari.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale nei processi di apprendimento.

### Traguardo

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nel processo didattico.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adattare il curricolo alla flessibilità dei gruppi classe aperti e dell'orario.

---

## Attività prevista nel percorso: Tutti in scena

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Il teatro è uno strumento privilegiato che, essendo forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apertura verso l'altro. Questo progetto si propone di promuovere la crescita culturale e sociale dell'intera comunità scolastica, valorizzando il contributo e le attitudini di ciascun alunno, facendo della scuola luogo di relazioni e di sollecitazioni culturali. Durante questi incontri gli alunni apprenderanno le tecniche teatrali di base (respirazione, concentrazione, memorizzazione, uso del linguaggio paraverbale) che saranno consolidate successivamente nella messa in scena dell'opera. Impareranno a conoscere il proprio corpo, a gestire gli spazi del palcoscenico e ad utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione controllando le proprie emozioni. Priorità



Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. Obiettivi Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione Metodologia Brainstorming; reciprocal Teaching; lezione frontale; cooperative learning; drammatizzazione; BYOD. Attività Canzoni, filastrocche, poesie; giochi di gruppo; uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione; schede strutturate per livelli di difficoltà. Verifica Si prevedono delle attività di monitoraggio nelle diverse fasi di realizzazione dei laboratori al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali modifiche in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità.

Risultati attesi

Migliorare il livello di inclusione scolastica; ridurre i fenomeni di bullismo attraverso la valorizzazione delle competenze sociali e della collaborazione; favorire l'apprendimento significativo attraverso compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Progetto CreativaMente: dal manuale al virtuale. Manipolazione della ceramica, Video Publishing, Tg Scuola e realtà aumentata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Responsabile

Il progetto vedrà la realizzazione del TG scuola della San Francesco, in visione sul canale You-Tube e sui canali social della scuola, al fine di accompagnare le molteplici attività didattiche della scuola stessa. A queste si aggiungeranno spot e video che avranno lo scopo di sottolineare il carattere continuativo e inclusivo del progetto stesso. Come nella passata edizione del progetto, si coinvolgeranno non solo gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, ma anche i più piccoli, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, in un progetto di più ampio respiro. Infine, parte integrante del progetto sarà allestita una mostra finale con i manufatti realizzati dagli alunni della Scuola Secondaria. I video realizzati con gli alunni del Terzo Istituto Comprensivo verranno pubblicati non solo sui canali social del nostro Comprensivo (Instagram e Facebook) ma anche sul Canale YouTube del TG Scuola - ScuolArte: <https://www.youtube.com/channel/UCXQCw26dn985BIZ-CEb7H8A>. Il TG potrebbe avere un più ampio respiro, trattando varie tematiche non inerenti esclusivamente il contesto scolastico, con un'apertura maggiore sul territorio di Francavilla Fontana Priorità • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, attenti alla realtà scolastica e territoriale circostante, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto il linguaggio mediale. • Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero, ascoltandone le attese. Obiettivi • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. •



Promuovere una propria identità culturale sul territorio. • Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo). • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi. • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto. • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico. • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni. Metodologia Cooperative learning; brainstorming; problem solving BYOD. Attività • Consiglio di redazione con scelta dei temi da affrontare. • Preparazione articoli, interviste, inchieste e reportage. • Riprese da studio ed in esterna. • Revisione, selezione e sistemazione su hard disk del materiale prodotto. • Montaggio. • Pubblicizzazione. • Messa in onda sul sito sul canale You-Tube. • Visione collettiva del lavoro ultimato per evidenziare criticità e aspetti da migliorare nelle successive edizioni. Verifica La verifica verrà svolta in itinere, valutando il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi prefissati, per quanto riguarda il miglioramento dei tempi di attenzione, dell'interesse per l'attività svolta, della motivazione ad apprendere. Sarà inoltre valutata la rispondenza tra l'oggetto progettato e quello effettivamente realizzato. Verrà infine considerato il livello di responsabilizzazione di ogni singolo alunno per quanto riguarda la gestione dello spazio assegnato e delle attrezzature utilizzate. • Controllo dell'acquisizione di regole e nozioni apprese attraverso l'osservazione diretta; • Esposizione dei lavori e documentazione fotografica. • Test conclusivo o brevi relazioni

Risultati attesi

Gli alunni: • conosceranno e sapranno utilizzare vari strumenti e linguaggi; • saranno in grado di rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; • svilupperanno la competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice



iconico-grafico.

## ● **Percorso n° 2: LABORATORIO LINGUISTICO**

---

Il percorso mira al potenziamento delle competenze linguistiche.

Il laboratorio linguistico, inteso come didattica del compiere, è visto come un ambiente di arricchimento che attraverso la costruzione e/o l'elaborazione di ogni elemento costitutivo della lingua, può sviluppare negli alunni capacità di espressione e creatività.

Discipline coinvolte

Italiano, Lingue straniere.

Obiettivi

- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi.
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale.
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche.
- Consolidare le regole ortografiche, gli elementi di morfologia e sintassi.
- Comprendere e rielaborare il testo.

Attività/metodologia

Saranno svolte attività di tipo laboratoriale dagli alunni dei tre ordini di scuola, in particolare quelli delle classi ponte. Nello specifico saranno attuati laboratori di tipo espressivo, manipolativo, linguistico, motorio ed informatico.

Risorse

Tutti i docenti delle sezioni/classi in uscita, i collaboratori scolastici, le famiglie

Verifica



La verifica delle attività sarà svolta in itinere attraverso utilizzo di griglie di osservazione del coinvolgimento e della partecipazione degli alunni. Le valutazioni attinenti ai contenuti disciplinari, saranno effettuate attraverso gli strumenti di verifica previsti per le diverse discipline interessate.

Traguardi attesi

- Realizzazione di percorsi che garantiscano all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo.
- Maggiore collaborazione e condivisione di scelte metodologiche e didattiche tra i docenti dei tre ordini di scuola.

Metodologia

Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Attività

- Canzoni, filastrocche, poesie; vignette, racconti, storie;
- giochi di gruppo; uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione;
- attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche;
- schede strutturate per livelli di difficoltà.

Risorse

Docenti di Italiano e Lingue straniere, collaboratori scolastici.

Verifica

Si procederà alla definizione di prove di verifica scritte ed orali di tipo sommativo, elaborate in modo che tengano conto delle caratteristiche fondamentali del processo evolutivo-cognitivo degli alunni. Esse dovranno consentire non solo un rapido e significativo screening delle reali conoscenze e competenze, ma anche una verifica puntuale dell'efficacia stessa del processo insegnamento-apprendimento. All'interno di ogni prova gli esercizi saranno graduati in base alle prestazioni cognitive che si intendono richiedere, dalla più semplice alla più elevata.



I tempi di realizzazione di ogni verifica comporteranno per gli alunni tempi di lavoro che impegneranno i vari gruppi di livello presenti nella classe per periodi più o meno equivalenti in modo che tutti gli alunni possano seguire i propri personali ritmi di applicazione ed esprimere il grado di padronanza delle conoscenze possedute.

Traguardi attesi

- Potenziamento delle competenze espressivo-linguistiche.
- Innalzamento del tasso di successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Flessibilità didattica per consentire di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi garantendo attività laboratoriali attraverso diverse metodologie.

### Traguardo

Permettere a ciascun alunno di migliorare il proprio rendimento scolastico attraverso metodologie compatibili con il proprio stile cognitivo.

---

### Priorità

Adattare il curriculum alla flessibilità dei gruppi classe: classi aperte, orario.

### Traguardo

Diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, attraverso percorsi laboratoriali multidisciplinari e/o disciplinari.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale nei processi di apprendimento.

### **Traguardo**

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nel processo didattico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.

## ○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e potenziare le attività che prevedano interventi comuni dei docenti dei tre ordini di scuola.

---

Attività prevista nel percorso: Certificazione Cambridge Ket / Flyers / Movers

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni.
Risultati attesi	Esame finale e conseguimento di un attestato rilasciato dall'ente certificatore internazionale (CAMBRIDGE).

## Attività prevista nel percorso: Progetto Certificazione Delf

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni in lingua francese.
Risultati attesi	Il raggiungimento della certificazione DELF A1: l'esame, consistente in una parte scritta e una orale, attesterà le reali competenze raggiunte dagli studenti nella conoscenza della lingua francese secondo i criteri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

## Attività prevista nel percorso: Certificazione Trinity Grado 2 e 3

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni.
Risultati attesi	Esame finale e conseguimento di un attestato rilasciato dall'ente certificatore internazionale (Trinity).

## ● Percorso n° 3: GIOCA CON LA MATEMATICA

---

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare le strategie di risoluzione di problemi, di ampliare le capacità logico- matematiche, di discutere e argomentare in modo corretto e rigoroso con il linguaggio specifico della disciplina.

### Obiettivi

- Far lavorare i ragazzi intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, lasciando sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Lasciar maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti
- Mettere in contatto i discenti con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi).
- Valorizzare le eccellenze.
- Stimolare il gusto per la ricerca.
- Incoraggiare a "mettersi alla prova".
- Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale.



- Metodologia/attività
  
- Discussione partecipata animata dal docente.
- Proposte di problemi e relativa risoluzione di giochi matematici da parte del docente.
- Risoluzione di giochi matematici da parte degli studenti in presenza e da svolgere come compito per casa.

#### Verifica

La valutazione dell'apprendimento degli studenti è svolta tramite osservazione dell'insegnante sull'attenzione, sull'interesse e sull'impegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Flessibilità didattica per consentire di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi garantendo attività laboratoriali attraverso diverse metodologie.

### Traguardo

Permettere a ciascun alunno di migliorare il proprio rendimento scolastico attraverso metodologie compatibili con il proprio stile cognitivo.

---

### Priorità

Adattare il curriculum alla flessibilità dei gruppi classe: classi aperte, orario.

### Traguardo

Diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, attraverso percorsi laboratoriali multidisciplinari e/o disciplinari.

---



## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Organizzare tutte le prove standardizzate secondo i parametri dei test nazionali.

### **Traguardo**

Permettere agli alunni di acquisire sicurezza durante lo svolgimento dei test proposti dal Sistema Nazionale di Valutazione .

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.

---

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare e potenziare le attività che prevedano interventi comuni dei docenti dei tre ordini di scuola.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti per attività di supporto e formazione interna.

---



## Attività prevista nel percorso: Pitagora

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare le strategie di risoluzione di problemi, di ampliare le capacità logico-matematiche, di discutere e argomentare in modo corretto e rigoroso con il linguaggio specifico della disciplina. Priorità □ Ampliare i metodi didattici in grado di attivare le energie e le potenzialità di ogni alunno; □ Rendere il sapere matematico applicabile nella risoluzione di problemi legati alla realtà; □ Consentire una preparazione scientifica in grado di far crescere futuri cittadini capaci di integrarsi e coesistere in un mondo in costante cambiamento e sempre più problematico. Obiettivi □ Portare l'alunno a uno studio produttivo della matematica. □ Conseguire un valido metodo di studio. □ Acquisire strategie risolutive. Metodologia Discussione partecipata animata dal docente. Proposte di problemi e relativa risoluzione di problemi da parte del docente. Risoluzione di problemi da parte degli studenti in presenza e da svolgere come compito per casa. Verifica Monitoraggio in itinere: Osservazioni del grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Monitoraggio finale: Verifica dei risultati conseguiti dagli studenti coinvolti in relazione alla modifica di situazioni di partenza.

Risultati attesi

Traguardi attesi Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprensione di come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Consolidamento e potenziamento delle conoscenze teoriche già



acquisite. Valutazione critica delle informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconoscimento e risoluzione di problemi di vario genere. Comunicazione del proprio pensiero, seguendo un ragionamento logico. Allenamento della mente. Arricchimento della propria vita sociale e culturale.

## Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Con questo progetto si intende anche preparare i discenti per partecipare alle gare dei giochi matematici organizzati dal Centro Pristem dell'università Bocconi di Milano. Le iniziative a cui la scuola aderisce, si articolano in due momenti diversi: 1. "Campionati Junior": si tratta di una gara, interna alla scuola, per gli alunni di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria (categorie CE4 e CE5). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, vari giochi graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Il Centro "Pristem" fornisce i testi delle prove, corregge le schede e indica i nominativi dei primi classificati della categoria che verranno invitati alla Finale nazionale in concomitanza con la finale delle categorie C1-C2- L2-GP. 2. "Campionati internazionali dei giochi matematici": si tratta di una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi provinciali), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che dovranno risolvere in 90 minuti per la



categoria C1 (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media) o in 120 minuti per la quella C2 (3<sup>a</sup> media). Gli insegnanti del dipartimento di matematica della S.S. di 1° grado si impegnano a favorire la partecipazione degli alunni delle scuole primaria e media.

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprensione di come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Consolidamento e potenziamento delle conoscenze teoriche già acquisite. Valutazione critica delle informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconoscimento e risoluzione di problemi di vario genere. Comunicazione del proprio pensiero, seguendo un ragionamento logico. Allenamento della mente. Arricchimento della propria vita sociale e culturale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La formazione umana e civile dell'alunno può concretizzarsi esclusivamente in un cammino educativo, dove questi è elemento attivo e partecipativo della propria formazione.

La nostra impostazione metodologica, quindi, prevede una interazione allievo-docente a tutti i livelli della proposta didattica al fine di:

- valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la ricerca, per promuovere la scoperta di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività ma anche il dialogo e la riflessione su ciò che si fa;
- incentivare lo sviluppo delle competenze digitali al fine di orientarsi ed approcciarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie e della rete in modo critico e consapevole.

Pertanto saranno soprattutto utilizzati:

- la lezione dialogata (per interagire con le conoscenze degli alunni);
- il lavoro di ricerca (per costruire assieme la conoscenza ed acquisire il metodo specifico);
- il lavoro di laboratorio specifico della disciplina (per sperimentare, introdurre, sviluppare concetti);
- il cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (peer tutoring);
- l'apprendimento attraverso il fare (learning by doing) e la risoluzione di problemi (project posing and solving);
- il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale;



- laboratori trasversali, quali quello multimediale (per elaborare dati, rappresentare percorsi con molteplicità di linguaggi);
- integrazione tra attività in classe e sul territorio (per ampliare lo spazio della conoscenza);
- l'attività multidisciplinare (per sviluppare temi che interessano più discipline);
- momenti di recupero per gli alunni che presentano difficoltà.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di classi 3.0 - 4.0

Utilizzo di strumenti informatici e digitali in dotazione.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di classi 2.0 - 3.0

Nella scuola secondaria di primo grado realizzazione di una classe "Paper free" con utilizzo di strumenti digitali da parte degli alunni nell'ambito didattico.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente, denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il progetto relativo a “Scuola 4.0” di ciascuna istituzione scolastica rappresenta lo strumento, che consente, all’interno della cornice concettuale e metodologica, nazionale ed europea, del Piano “Scuola 4.0”, di poter definire, nel rispetto dell’autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell’innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell’intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.

Le voci di spesa del piano finanziario dei progetti relativi alle Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 sono le seguenti:

- spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.);
- eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici;
- eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento;
- spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA S.LORENZO (ZONA 167)	BRAA82701P
VIA D'ANNUNZIO	BRAA82702Q
DE AMICIS	BRAA82703R
VIA DISTANTE	BRAA82704T
VIA DISTANTE N.2	BRAA82705V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRC.-DE AMICIS-FRANCAVILLA	BREE82701X
VIA VITTORIO VENETO	BREE827021

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS -SAN F. D'ASSISI-FRAN. F.	BRMM82701V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'offerta formativa dell'Istituto opera in sinergia con il territorio al fine di concorrere con le diverse agenzie educative, Enti, associazioni ad integrare ed ampliare l'azione formativa delle alunne e degli alunni.

### **Allegati:**

Offerta\_Formativa\_territoio.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA S.LORENZO (ZONA 167) BRAA82701P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA D'ANNUNZIO BRAA82702Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DE AMICIS BRAA82703R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DISTANTE BRAA82704T**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DISTANTE N.2 BRAA82705V**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CIRC.-DE AMICIS-FRANCAVILLA BREE82701X**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA VITTORIO VENETO BREE827021**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS -SAN F. D'ASSISI-FRAN. F. BRMM82701V**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### PREMESSA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012.

A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europee del 22



maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il MIUR con successivi decreti dovrà "definire le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individueranno specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" in riferimento a determinate tematiche.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

## **PRINCIPI**

### **EX ART.1 LEGGE 92/2019**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Ex Art. 3 LEGGE 92/2019**

**Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:**



1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

- **Monte orario 33 ore annuali.**
- **Voto I e II quadrimestre.**
- **Proposta di voto effettuata dal coordinatore di classe e voto attribuito dal consiglio di classe.**

In allegato il curriculum di educazione civica che nel dettaglio indica la ripartizione del monte orario per:

- grado scolastico
- per corso anno
- per discipline.

## **Allegati:**

Curricolo Educazione Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola si fonda sulla consapevolezza che il nostro Istituto si configura come ambiente di alfabetizzazione culturale (oltre che strumentale), dove si pongono le basi cognitive e metodologiche necessarie per la partecipazione consapevole alla cultura e alla vita sociale.

Gli insegnanti, di ogni ordine scolastico, contribuiscono alla mediazione tra le strutture mentali degli allievi e le strutture dei saperi e delle discipline attraverso:

- la promozione della competenza chiave "Imparare ad imparare"
- la lezione frontale
- la didattica laboratoriale
- l'approccio al metodo della ricerca
- le strategie per potenziare le capacità di attenzione e far adottare strumenti logici di registrazione
- l'avvio ad una corretta gestione dell'errore.

Il curricolo dell'Istituto assume quindi una connotazione verticale tra i tre ordini di scuola del Comprensivo assicurando a ciascuna alunna e alunno un percorso armonico e completo.



## Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Approfondimento

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia sulla base delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo si pone come finalità la promozione e lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza per tutti gli alunni dai tre ai sei anni.

L'apprendimento e lo sviluppo del bambino possono realizzarsi all'interno di un ambiente educativo relazionale adeguato e caratterizzato da:

- attenzione e consapevolezza del senso delle routine;
- organizzazione di tempi lunghi e distesi che rispettino i ritmi di apprendimento di ciascun bambino;
- organizzazione consapevole degli spazi;
- documentazione come processo utile al bambino che riconosce se stesso nel gruppo, nel percorso storico compiuto: una buona documentazione consente di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo;
- stile educativo che privilegia l'osservazione, l'ascolto e l'intervento indiretto nel quale l'insegnante svolge un ruolo di regia.

### ATTIVITÀ

Partendo dai reali bisogni dei bambini si attuano le molteplici attività didattiche inserite nella programmazione della scuola. La Programmazione didattica è caratterizzata da:

- attività di sezione programmate nell'ambito delle Unità di Apprendimento
- attività laboratoriali attraverso progetti.

Il laboratorio è luogo da "vivere" dove nascono sorpresa, sperimentazione e scoperta. Il laboratorio si propone come "una palestra per imparare ad imparare", dove l'apprendimento per il bambino è il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sull'attività, sulla sperimentazione concreta.

### PERCORSI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- avviamento della letto scrittura e potenziamento lingua inglese alunni 5 anni
- sezione Primavera



- servizio PRE-POST scuola (30 minuti)
- Kid University – progetto ambientale con l'Università del Salento

### LA SCUOLA PRIMARIA

La struttura del progetto educativo della scuola primaria, in applicazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo di istruzione nel rispetto delle otto competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18/12/2006) delinea le seguenti finalità e modalità pedagogiche:

- promuovere il benessere psico-emotivo dell'alunno attraverso un'educazione socio-affettiva;
- offrire gli strumenti più adeguati per "Imparare ad imparare", cioè non trasmettere semplici contenuti, ma una vera e propria metodologia, perché il bambino sia protagonista del proprio sapere;
- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi d'apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato o autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo, che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- sviluppare nel bambino la capacità di vedere la realtà da angolature diverse, superando giudizi soggettivi e atteggiamenti egocentrici;
- potenziare nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, naturale e sociale, in cui vive.
- Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica si avvalgono di attività alternative.

### PERCORSI DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

- CLIL
- servizio PRE-POST scuola (30 minuti)
- Scuola Attiva Kids - educazione fisica per le classi terze e quarte
- Scelta strumento musicale (batteria, percussioni, tastiera, clarinetto, flauto, sassofono)
- campo scuola estivo (associazioni sportive: Atletica Imperiali, Fortitudo basket)

### LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola secondaria di primo grado “realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e sviluppa competenze più ampie e trasversali volte a una partecipazione attiva alla vita sociale e orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.” (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione).

Promuove, nell’ottica della continuità educativa, la formazione dei futuri cittadini attivi, responsabili e consapevoli della possibilità di ognuno di migliorare il contesto in cui vive.

#### PERCORSI DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

- Sezione **Paper Free** (classe con uso di libri digitali)
- **Cambridge** – potenziamento lingua inglese con modalità CLIL
- **Introduzione alla lingua spagnola** in orario extrascolastico
- **Introduzione alla** lingua latina nelle classi terze
- **Pitagora** potenziamento della matematica



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● English for kids

---

Avvio alla lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Approccio alla lingua inglese per alunni della scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

### ● Aggiungi un posto a tavola

---

Percorso di educazione alimentare per alunni scuola dell'infanzia



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti responsabili in termini di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Scienze

### ● Giochi matematici

---

Potenziare le strategie di risoluzione di problemi, di ampliare le capacità logico- matematiche, di discutere e argomentare in modo corretto e rigoroso con il linguaggio specifico della disciplina .



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

- Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Comprensione di come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Consolidamento e potenziamento delle conoscenze teoriche già acquisite.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● English for Trinity

---

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Esame finale e conseguimento di un attestato rilasciato dall'ente certificatore internazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **Certificazione EIPASS**

---

Progetto finalizzato ad acquisire competenze digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione EIPASS

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Salutiamo la scuola

---

Laboratorio espressivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Realizzazione spettacolo finale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Teatro

## ● Riconosciamo le emozioni...per vivere meglio.

---

Percorso espressivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Avvio alla consapevolezza emozionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● Progetto CreativaMente: dal manuale al virtuale. Manipolazione della ceramica, Video Publishing, Tg Scuola e realtà aumentata

---

Il progetto vedrà la realizzazione del TG scuola della San Francesco, in visione sul canale YouTube e sui canali social della scuola, al fine di accompagnare le molteplici attività didattiche della scuola stessa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Gli alunni : conosceranno e sapranno utilizzare vari strumenti e linguaggi; saranno in grado di rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; svilupperanno la competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Progetto CreativaMente: dal manuale al virtuale. Manipolazione della ceramica, Video Publishing, Tg Scuola e realtà aumentata

---

Il progetto vedrà la realizzazione del TG scuola della San Francesco, in visione sul canale YouTube e sui canali social della scuola, al fine di accompagnare le molteplici attività didattiche della scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

Gli alunni : conosceranno e sapranno utilizzare vari strumenti e linguaggi; saranno in grado di rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; svilupperanno la competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del



codice verbale e del codice iconico-grafico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

### ● “Ti racconto la mia città”, Francavilla Fontana: una città tutta da scoprire.

Descrizione percorso Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Da ciò si intende partire per dare ai ragazzi un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza del proprio Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Attraverso il metodo della ricerca i ragazzi avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare, apprezzare, valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● **Certificazione Cambridge Ket / Flyers / Movers**

---

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Esame finale e conseguimento di un attestato rilasciato dall'ente certificatore internazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● Delf A1

---

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche di base e di stimolare la capacità di formulare in modo scritto o orale e di comprendere messaggi individuando informazioni in lingua francese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il raggiungimento della certificazione DELF A1: l'esame, consistente in una parte scritta e una orale, attesterà le reali competenze raggiunte dagli studenti nella conoscenza della lingua



francese secondo i criteri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue
--------

## ● Corso di lingua spagnola per principianti

Avvio alla lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

### ● Alfabetizzazione motoria ed educazione al ritmo "Temi della creatività"

---

Percorso progettuale relativo all'alfabetizzazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Implementare e sviluppare le abilità motorie-espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



### ● **Avvio alla pratica sportiva e campionati studenteschi** **a.s. 2022/2023**

---

Preparazione atletica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Partecipazione ai campionati studenteschi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

PISTA ATLETICA

### ● **Attività motoria e disabilità.**

---

Il percorso è mirato a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Migliorare le abilità motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto Teatro

---

Questo progetto si propone di promuovere la crescita culturale e sociale dell'intera comunità scolastica, valorizzando il contributo e le attitudini di ciascun alunno, facendo della scuola luogo di relazioni e di sollecitazioni culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Migliorare il livello di inclusione scolastica; • ridurre i fenomeni di bullismo attraverso la valorizzazione delle competenze sociali e della collaborazione; • favorire l'apprendimento significativo attraverso compiti di realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Pitagora

---

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare le strategie di risoluzione di problemi, di ampliare le capacità logico- matematiche, di discutere e argomentare in modo corretto e rigoroso con il linguaggio specifico della disciplina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

- Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Comprensione di come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Consolidamento e potenziamento delle conoscenze teoriche già acquisite.
- Valutazione critica delle informazioni possedute su una determinata situazione problematica.
- Riconoscimento e risoluzione di problemi di vario genere.
- Comunicazione del proprio pensiero, seguendo un ragionamento logico.
- Allenamento della mente.
- Arricchimento della propria vita sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

---



Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, consentire la connessione di rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Creazione di situazioni innovative.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio sul pensiero computazionale per docenti.

Laboratorio sul coding e la robotica per docenti.

Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti (BYOD).

Creazione di un laboratorio mobile sfruttando la tecnologia già in dotazione della scuola.

Creazione di aule 2.0 ,3.0 ,4.0

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Classe digitale  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La classe digitale è un ambiente scolastico in cui dai docenti vengono utilizzate le TIC ai fini didattici e comunicativi, con l'obiettivo di produrre conoscenze e competenze trasversali.

Gli strumenti di cui ci si avvale nella classe digitale sono molteplici dai dispositivi hardware (PC, tablet, LIM, notebook) al software. dal collegamento internet alle piattaforme reperibili on line (fra cui il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

registro elettronico, ambienti di apprendimento virtuali e immersivi, l'espansione dei libri di testo sulle piattaforme delle varie case editrici.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale ed il team si metteranno a disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.

- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch).
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

l'organizzazione e per la didattica.

- Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA - BRIC82700T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le piccole e i piccoli del terzo livello durante l'arco dell'anno scolastico svolgono 3 compiti autentici o prove che definiamo di "realtà" perchè, come ben si comprende, il bambino di età fra i 3 e i 6 anni apprende se prima vive pienamente nella sua realtà. Per questo non si valuterà solo il contenuto o il risultato finale, ma si valuterà il raggiungimento delle competenze, il processo, la maturazione, l'iter mentale e/o fisico che conduce il bambino al compimento della prova, il processo di crescita, la competenza maturata e quella messa in gioco per arrivare alla fine della prova, si valuterà il grado di soddisfazione nel lavorare, per insegnare al piccolo a fare da solo, ad autovalutarsi, a diventare "imprenditore di se stesso", a risolvere problemi, a trovare soluzioni.

L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione sempre costante sul processo di crescita dei bambini e sulle competenze e obiettivi perseguiti o in fase di raggiungimento attraverso i dialoghi e i colloqui programmati con le famiglie, le Assemblee di classe e i Consigli di intersezione.

– La valutazione infanzia sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- \*livello di partecipazione alle attività
- \*qualità delle relazioni interpersonali di scambio con i bambini, con i genitori e tra i docenti
- \*livello delle competenze manifestate nel compiere le "prove di realtà"
- \*livello di partecipazione delle famiglie-genitori alle fasi di condivisione/restituzione dei materiali, lo svolgimento delle prove di realtà di apertura all'esterno
- \*livello di soddisfazione degli utenti, partecipanti, osservatori
- \*osservazione delle criticità. Per le griglie di osservazione e valutazione, che si riportano in allegato, gli indicatori sono:
  - si, traguardo formativo raggiunto



- in parte, traguardo formativo parzialmente raggiunto
- no, traguardo formativo non raggiunto.

## **Allegato:**

Griglia\_valutazione\_infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono state predisposte delle griglie specifiche per ogni grado scolastico.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La griglia di valutazione delle capacità relazionali è inserita nel documento allegato:  
griglia\_valutazione\_infanzia

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione degli alunni costituisce parte rilevante della funzione docente, ed ha come riferimenti inalienabili la programmazione, la collegialità, la centralità dell'allievo.

La valutazione può essere definita come un sistema di elaborazione delle informazioni che tende a produrre una continua regolazione del processo formativo.

L'osservazione sia occasionale che sistematica è la prima operazione di verifica, da cui si rilevano:

- i comportamenti e gli stili cognitivi dei bambini
- i processi di sviluppo e di apprendimento
- i traguardi raggiunti

Essa inoltre promuove rapporti aperti di corresponsabilità fra docenti e fra scuola e famiglia.

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- attua la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica. La Valutazione è, infatti, un processo che registra come gli alunni stiano cambiando, attraverso la raccolta di informazioni in itinere, che permettono anche la stima dell'efficacia delle strategie formative adottate e l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione;
- predispone attività di tipologie diverse (scritte, orali, pratiche; di gruppo, individuali) coerenti con gli obiettivi dei curricula d'Istituto;
- pone particolare attenzione nel costruire e valutare prove per alunni in difficoltà di apprendimento o alunni con certificazione DSA o con disabilità, tenendo presente il P.d.P. o P.E.I. di riferimento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e relative linee guida ha introdotto il nuovo sistema di valutazione degli alunni.

#### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

□ A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

□ I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

□ Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle



competenze.

□ La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato

□ Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

□ I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

b) base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

c) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

d) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

## VALUTAZIONE IN ITINERE

In seguito alle nuove disposizioni previste dalla OM n.172/2020 in materia di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, si precisano alcuni aspetti:

- l'assegnazione di livelli di padronanza (in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato) riguarda la sola valutazione intermedia e finale rilevata nel documento di valutazione.
- la valutazione delle esercitazioni, degli elaborati e delle singole prove -svolte sui quaderni o su schede- o di compiti di realtà svolti in classe, evidenzia conoscenze di contenuti, competenze comportamentali o procedurali e viene effettuata dall'insegnante tramite sintesi descrittive che forniscono un riscontro puntuale dell'esito della prova o della evidenza riscontrata tramite l'osservazione.
- ogni insegnante utilizzerà le descrizioni più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.
- le annotazioni sui processi di apprendimento saranno raccolte attraverso strumenti vari: diari di bordo, rubriche di valutazioni...; potranno essere inserite nel Registro del Docente dopo il necessario



adeguamento alla nuova modalità di valutazione.

- le valutazioni delle singole prove o competenze, osservate in situazione di contesto classe, costituiscono quelle “osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento” riprese dalla Ordinanza 172 (e dalla precedente legge 517/77) e costituiscono la base per l'assegnazione del livello di competenza relativo ad un obiettivo, che viene assegnato sul documento di valutazione.

Il profilo dell'alunno, rispetto agli obiettivi didattici, emerge quindi aggregando descrizioni relative a prove differenti e reiterate nel tempo.

Tutte le prove (esposizione orale, interazione di gruppo a confronto con un compito autentico, elaborato scritto, interpretazione e descrizione di dati, effettuazione di un esperimento, attività di ricerca...) dovranno essere formulate in modo coerente con la progettazione didattica e in modo chiaro rispetto a ciò che viene valutato.

Sarà l'aggregazione e l'analisi delle rilevazioni relative a più prove, nel tempo, attraverso compiti assegnati in contesti noti e non noti, che richiedono l'uso di risorse fornite dal docente o da reperire autonomamente, a darci le coordinate per formulare il livello di apprendimento dei nostri alunni. La singola prova non può identificare il livello rispetto a un intero obiettivo, ma si pone come tessera di un puzzle che andrà a comporre una descrizione di livello dopo un periodo di osservazioni ed esercitazioni relative all'obiettivo stabilito.

A questo proposito saranno predisposte e utilizzate “rubriche valutative”, attraverso cui il docente può osservare una prestazione dopo aver esplicitato aspettative specifiche ad essa relative.

Tali aspettative devono essere il più possibile esplicite, chiare ai destinatari della prova.

I bambini devono cioè conoscere, prima di cimentarsi nella prova, che cosa ci si aspetta da loro e quale significato ha il compito che viene loro assegnato, sia esso individuale, di gruppo, orale, scritto o di tipo pratico.

Le prove in itinere devono anche essere accompagnate da elementi utili alla promozione dell'autovalutazione.

La capacità di autovalutarsi è infatti strettamente correlata alla capacità di migliorare i propri apprendimenti perché, nel momento in cui gli alunni prendono consapevolezza di quali concretamente siano gli obiettivi e quali le richieste nei loro confronti, e di quale distanza li separi dalla performance ottimale, possono orientare le proprie energie e mettere in campo strategie utili per raggiungere la meta.

Per sviluppare la capacità di autovalutazione degli alunni, che va appresa in modo graduale, essi saranno invitati con parole e strumenti adeguati, a riflettere sulla loro consapevolezza rispetto ai compiti che hanno affrontato. ( ad es. da semplici icone che identificano in maniera rapida il grado di difficoltà sperimentato dall'alunno in un compito, a brevi domande-stimolo, a vere e proprie rubriche autovalutative, che suggeriscono riflessioni più approfondite su aspetti di forza e di fragilità nel lavoro didattico).

Nel quaderno dei bambini (almeno per le prove più significative) il docente avrà cura di scrivere



feedback del loro lavoro in modo diretto, chiaro e a loro comprensibile, esplicitando gli aspetti positivi e indicando ciò che deve essere potenziato eventualmente anche con proposte di miglioramento, tutto ciò coerentemente con la valutazione formativa.

( Si potranno usare ad es. frasi brevi del tipo: esecuzione corretta e completa; lavoro eseguito come da consegne e in completa autonomia; sono presenti errori relativi a...dovresti rivedere la parte relativa...; o descrizioni più particolareggiate in rapporto a compiti più complessi. )

## **Allegato:**

GRIGLIE\_CRITERI\_VALUTAZIONE.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del comportamento sono introdotte tre innovazioni: la prima riguarda il criterio di valutazione, che viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; la seconda riguarda il ritorno al giudizio (come nella scuola primaria: non vi è più quindi il voto in decimi); la terza riguarda l'annullamento delle conseguenze del giudizio negativo di comportamento rispetto all'ammissione alla classe successiva (art. 2, c. 5).

## **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Viene sostanzialmente impedita la non ammissione alla classe successiva. Pur riprendendo dal D.Lgs. n. 59/2003 il criterio che essa possa essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime, l'art. 3 (c. 1), afferma che la promozione sia obbligatoria "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ". Il che significa che, tranne il



caso di mancata frequenza, non sarà più possibile lasciar ripetere l'anno a quei bambini che, non avendo raggiunto le competenze minime per la classe successiva, potrebbero trarre beneficio dal ripercorrere i traguardi non conseguiti.

#### SCUOLA SECONDARIA

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Svolte le prove Invalsi, l'esame di Stato consiste nelle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue) e nel colloquio. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate (art. 8, c. 3 sgg.).

- Presidente della commissione d'esame è il dirigente scolastico della scuola stessa (art. 8, c. 2) salvo le modifiche apportate al Decreto Legislativo 62/2017.
- Il voto finale dell'esame, espresso in decimi, si ottiene dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione.
- Viene sottolineata la collegialità della commissione a discapito delle valutazioni tecnico-didattiche dei docenti e delle competenze valutative delle sottocommissioni (i consigli di classe).
- L'alunno con DSA esonerato dallo studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15). L'Istituto si attiene alle disposizioni di legge ed alle loro eventuali modificazioni.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni e diversamente abili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in quanto gli edifici scolastici presentano servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro degli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico sia nella realtà che la circonda.

La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti specializzati polivalenti e tra questi ed i docenti curricolari.

Il corpo docente è sensibilizzato a: curare l'aspetto relazionale degli alunni/e; favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; suscitare e potenziare la motivazione dell'apprendimento; favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le associazioni e gli Enti locali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Con la circolare n. 330 del 13/10/2022, il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni alle scuole sui quali modelli adoperare per la formulazione del PEI. Per ogni grado scolastico è stato fornito un modello ad hoc. In riferimento alle linee guida ricevute, ogni docente specializzato polivalente, dopo un congruo periodo di osservazione e collaborazione con il Consiglio di classe/sezione, redige il PEI. Entro il 30 novembre, il docente di sostegno, durante il GLO e alla presenza del DS, del Consiglio di classe/sezione e di eventuali figure professionali esterne (neuropsichiatra, referenti del servizio di integrazione scolastica, terapisti, ecc...), presenta il PEI alla famiglia cge, dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene conservata nel fascicolo dello studente, l'altro viene inserito nel registro personale cartaceo del docente specializzato polivalente. Il PEI, se necessario, può essere sottoposto a modifiche o integrazioni durante l'anno scolastico poiché è prevista una verifica intermedia durante l'anno (se necessario) e una verifica finale del PEI in occasione del secondo GLO previsto a giugno in occasione della fine dell'anno scolastico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe/sezione. Partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno diversamente abile.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

L'istituzione scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni diversamente abili. Sono previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni, l'organizzazione della vita scolastica e la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno/a, che potrebbe prevedere una programmazione differenziata tenendo conto della diagnosi fornita.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre, deve essere finalizzato a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adottabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere : • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata; • mista. La scelta verrà definita dal PEI di ogni singolo alunno.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti/professori del grado successivo per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico. È previsto ogni anno il progetto "continuità" che nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa

## Approfondimento

---

### ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il Terzo Comprensivo ha fin dalla sua Istituzione eseguito la normativa in materia di alunni stranieri, adottando anche le migliori pratiche, come si evince anche da parti scelte del PTOF.

Quest'ultimo già dal triennio 2019/2022 dedica un'apposita sezione al protocollo accoglienza, costituendo anche una commissione interculturale di plesso.

Dopo che i genitori degli alunni stranieri presentano la richiesta di disponibilità al dirigente



scolastico, il valido ed efficiente personale ATA all'uopo preposto informa tempestivamente il dirigente scolastico.

Egli si presenta ai genitori, riceve insieme ad un assistente amministrativo la documentazione richiesta dalla normativa ed insieme alla famiglia, ad un docente di lingua straniera (nelle more contattato telefonicamente dall'assistente amministrativo), che svolge il compito di facilitatore linguistico, compie la prima traduzione dei documenti presentati.

Qualora la pratica risulta incompleta, il Dirigente Scolastico, per garantire al minore il diritto all'istruzione, iscrive con riserva l'alunno.

La selezione della classe di appartenenza avviene, dopo un'attentissima e scrupolosa lettura della documentazione e la verbalizzazione del colloquio con i genitori, sulla base dei seguenti criteri:

1. ordinamento di studi del Paese di provenienza, numero di alunni per classe d'inserimento,
2. presenza di altri alunni stranieri,
3. problematiche rilevanti della classe.

Generalmente il minore è inserito in una classe inferiore a quella dell'età anagrafica.

Accertate dai docenti curricolari le competenze, le abilità, il livello di preparazione, il collocamento è confermato o modificato.

Solo eccezionalmente, così come indicato nella C.M. n.8/2013, il consiglio di classe valuta l'elaborazione di un piano didattico personalizzato.

Il progressivo miglioramento dei risultati è garantito dai facilitatori linguistici interni all'istituzione scolastica, in primis i docenti che conoscono la loro L1; in subordine vi è l'uso di strumenti tecnologici a ciò predisposti.

È prevista anche l'opzione per classi aperte con inserimento dell'alunno per un numero congruo di ore settimanali nella classe del docente L1 e con compiti da eseguire, previamente assegnati e concordati con i colleghi curricolari, privilegiando:

- la capacità di ascolto e produzione orale
- acquisizione delle strutture linguistiche di base
- capacità tecnica di letto/scrittura.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza. Inoltre, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI farà fronte anche a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per comprovati motivi. Le Attività Integrate Digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Esse concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Ø le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Ø lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o



meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali ad esempio: Google Documenti o Google moduli;

**attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

Ø la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Ø esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti specializzati polivalenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente abile-diversamente in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale ed i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

Ø attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di



atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Ø attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

-  
Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il registro elettronico Axios
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. 2.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti scrivono sul Registro Elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina – Anno Scolastico (ad esempio: 2° A Lingua Inglese 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

### **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.**

-  
Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di:



- n. 3 ore di Italiano
- n. 3 ore di Matematica
- n. 1 ora per tutte le altre discipline.

Le unità orarie sono da intendersi di 55 minuti, tra esse intervallate da un'ora di pausa. 5 In tal caso, ciascun insegnante completerà il proprio orario di servizio, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

□ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti che degli insegnanti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.



**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file, storytelling in formato digitale. Tali attività potranno essere svolte utilizzando anche altre piattaforme concordate con l'Istituzione Scolastica (es. Zoom Meeting).

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

-  
Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Sarà preferibilmente il genitore ovvero il fratello maggiore di età a compierlo davanti al monitor alla presenza del docente, prima che inizi l'attività didattica.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla



chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, indossando la divisa e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

-  
Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

-



### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.**

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, per lo svolgimento di attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino da tale attività.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.**

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con



apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, così come indicato nell'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

- **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.**

- I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.



### **Criteri di valutazione degli apprendimenti.**

-  
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti/interclassi.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.**

-  
Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet), nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Aspetti riguardanti la privacy.**

-  
I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.



## Aspetti generali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite/confermate le seguenti figure con compiti ben definiti:

### Collaboratore del Dirigente scolastico:

- Redazione orario scolastico
- Collaborazione col personale di segreteria
- Gestione assenze
- Organizzazione generale delle attività didattiche e progettuali (curricolari ed extracurricolari)  
Coordinamento commissioni esami di Stato, coordinata e continuativa collaborazione con i referenti di plesso e le FF.SS. ecc...

### Funzioni strumentali:

Area A - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

- Responsabile della Valutazione d'Istituto, PdM e

RAV.

Area B – Sostegno al lavoro dei docenti – Continuità – Formazione, aggiornamento, curriculum verticale.

Area C – Rapporti col territorio – Orientamento – Viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Area D – Inclusione alunni abili diversamente e Bes, inclusione scolastica, promozione delle eccellenze

### Coordinatore di Plesso

- Cura delle relazioni con i colleghi e le famiglie salvo rinvio a circolari del D.S.;
- coordinamento dei plessi e delle attività;
- comunicazione urgente al DS di eventuali problemi.



#### Animatore digitale

- Coordinamento della diffusione dell'innovazione;
- stimolazione della formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD;
- creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche;
- collaborazione con lo staff della scuola e cura dei rapporti con gli altri animatori digitali del territorio.

#### Coordinatore del consiglio di intersezione/interclasse/classe

- Cura della progettazione di intersezione/interclasse/classe;
- relazione con i rappresentanti di sezione/classe sull'andamento del percorso educativo e didattico;
- comunicazioni al DS in merito a situazioni caratterizzanti la dispersione scolastica (disagio, assenze prolungate, infrazioni scolastiche, ecc...);
- richiesta al DS di eventuale riunione straordinaria e urgente del Consiglio di intersezione/ d'interclasse/classe;
- cura del registro dei verbali;
- delega a coordinare il Consiglio di intersezione/ d'interclasse/classe in caso di assenza del DS.

#### Responsabile di Dipartimento

- Coordinamento delle attività progettuali;
- responsabile della realizzazione delle attività

#### Responsabile di laboratorio

- cura dei laboratori e degli strumenti;
- coordinamento delle relative attività.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Redazione orario scolastico</li><li>• Collaborazione col personale di segreteria</li><li>• Gestione assenze</li><li>• Organizzazione generale delle attività didattiche e progettuali (curricolari ed extracurricolari)</li><li>• Coordinamento commissioni esami di Stato, coordinata e continuativa collaborazione con i referenti di plesso e le FF.SS. ecc...</li></ul>	2
Funzione strumentale	<p>Area A - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa. - Responsabile della Valutazione d'Istituto, PdM e RAV. Area B - Sostegno al lavoro dei docenti - Continuità - Formazione, aggiornamento, curricolo verticale</p> <p>Area C - Rapporti col territorio - Orientamento - Viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Area D - Inclusione alunni abili diversamente e Bes, inclusione scolastica, promozione delle eccellenze</p>	10
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività progettuali;</li><li>• responsabile della realizzazione delle attività</li></ul>	9
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• cura delle relazioni con i colleghi e le famiglie salvo rinvio a circolari del D.S.;</li><li>• coordinamento dei plessi e delle attività;</li><li>• comunicazione urgente al DS di eventuali problemi.</li></ul>	5



Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• cura dei laboratori e degli strumenti; • coordinamento delle relative attività.</li></ul>	4
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento della diffusione dell'innovazione; • stimolazione della formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD; • creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche; • collaborazione con lo staff della scuola e cura dei rapporti con gli altri animatori digitali del territorio.</li></ul>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>Gestione curricolo verticale di educazione civica</li><li>Coordinamento delle attività</li></ul>	1
Coordinatore del consiglio d'intersezione - interclasse - classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura della progettazione di intersezione/interclasse/classe; • relazione con i rappresentanti di sezione/classe sull'andamento del percorso educativo e didattico; • comunicazioni al DS in merito a situazioni caratterizzanti la dispersione scolastica (disagio, assenze prolungate, infrazioni scolastiche, ecc...);</li><li>• richiesta al DS di eventuale riunione straordinaria e urgente del Consiglio di intersezione/ d'interclasse/classe; • cura del registro dei verbali; • delega a coordinare il Consiglio di intersezione/ d'interclasse/classe in caso di assenza del DS.</li></ul>	20

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto didattico	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto attività didattiche	1
---	------------------------------	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto attività didattiche	1
--	------------------------------	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Contabilità e bilancio

Ufficio protocollo

Gestione inoltro e ricezione

Ufficio per la didattica

Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: CONVENZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE E AMBIENTALI, DiSTeBA, Università del Salento.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: INNOVAMENTI E APPRENDIMENTI - Piano Nazionale di ripresa e resilienza mission 4**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: FORMAZIONE CONGIUNTA NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI, di cui al D.Leg. 65 del 13/04/2017**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: SICURMED**



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: R.I.S.F.E. - Ricerca,  
innovazione, sviluppo sostenibile, formazione,  
educazione.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

---

Acquisire maggiori competenze riguardo: lingue straniere; competenze digitali; nuovi ambienti per l'apprendimento. conoscere in modo approfondito i vari ambiti di attuazione del PNSD (Strumenti, Competenze e Formazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

---

Il percorso formativo è finalizzato ad implementare l'organizzazione dell'Istituto in riferimento all'attuazione dell'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



---

Destinatari	Refente
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Ministeriale
---------------------------	--------------

## **Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

---

La valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE E INFORMAZIONE AI LAVORATORI**

---

PRIVACY - SICUREZZA

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

---

Descrizione dell'attività di formazione ACQUISIRE MAGGIORI COMPETENZE DIGITALI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### CONTABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### NUOVA PROCEDURA DI TRASMISSIONE DATI DALLE AMMINISTRAZIONI SCOLASTICHE ALL'INPS

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO FORMAZIONE E INFORMAZIONE AI LAVORATORI**

---

Descrizione dell'attività di formazione PRIVACY - SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza